

Protezione Civile Comunale Programma operativo

Indice

Introduzione

Organizzazione del Servizio Protezione Civile

Organismi operativi

Organismi operativi: composizione e funzioni

- a) Unità di Crisi comunale (UCC)
- b) Centro Operativo Comunale (COC)
- c) Referente comunale
- d) Squadra operativa comunale

Modulo organizzativo

Il sindaco

Strumenti di protezione civile

Salvaguardia della popolazione (Aree di attesa e di Ricovero per la popolazione)

- e) Aree di attesa
- f) Aree di ricovero
- g) Aree Ammassamento soccorritori
- h) Aree atterraggio elicotteri

Salvaguardia del sistema produttivo locale

Ripristino della viabilità e dei trasporti

Le funzioni di supporto

Servizi tecnici comunali

Associazioni di volontariato di Protezione Civile

Modalità di intervento

Scenari di evento e livelli di criticità

- i) Rischio idrogeologico
- j) Rischio derivante da neve o ghiaccio
- k) Rischio derivante dal vento

Evento calamitoso annunciato

Evento calamitoso non annunciato

Fase di superamento dell'emergenza

Mezzi a disposizione

Materiali a disposizione

Rubrica

Numeri utili

Introduzione

Per "**Protezione civile**" si intendono le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Le finalità di Protezione Civile sono realizzate attraverso la previsione e prevenzione dei rischi, il soccorso della popolazione sinistrata e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione del rischio.

Organizzazione del Servizio Protezione Civile

Le attività di protezione civile vengono erogate dal comune di Calcinaia attraverso il Servizio associato Protezione Civile affidato all'Unione dei comuni della Valdera, disciplinato dalla convenzione stipulata in data 30.12.2009. **L'ufficio di protezione civile dell'Unione** è struttura a supporto diretto dei sindaci per la gestione in forma sinergica, integrata e sussidiaria delle attività di protezione civile. Esso si avvale dei referenti tecnici messi a disposizione dei singoli comuni associati per l'attuazione delle attività previste dalla convenzione e dai successivi atti.

La giunta dell'Unione ha fornito gli indirizzi per lo svolgimento del servizio di protezione civile con atto n.9 del 4.2.2011, che prevedevano la nomina di un referente tecnico e l'individuazione di una struttura locale di coordinamento di eventuali emergenze a disposizione del sindaco, autorità locale di protezione civile.

Con deliberazione della Giunta dell'unione Valdera n. 67 del 16.05.2014 è stato adottato il **Piano di Protezione civile dell'Unione Valdera**.

L'ufficio comunale di protezione civile è la struttura comunale composta dagli organismi operativi di seguito elencati ai quali, sotto la direzione del sindaco coadiuvato dal referente comunale di protezione civile, è affidato il compito di erogare le attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto ed al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi (L.225/1992 modificata dalla L.100/2012), avvalendosi delle risorse proprie, dello Stato, del volontariato, del sistema dei servizi pubblici e di pubblica utilità.

L'individuazione delle attività, contenuta nel presente programma operativo corrisponde ad una logica di efficienza organizzativa, allo scopo di evitare sovrapposizioni con il servizio di protezione civile dell'Unione.

L'ufficio comunale di protezione civile è contattabile telefonicamente, in orario d'ufficio, tramite il centralino telefonico del comune, al numero indicato nella rubrica allegata. Oltre l'orario d'ufficio sarà possibile chiamare il numero telefonico dell'operaio reperibile, che provvederà a contattare il referente della protezione civile.

Organismi operativi

L'Unità di Crisi comunale (UCC) è stata costituita con decreto sindacale n.27 del 23.6.2011.

La gestione dell'emergenza,, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti è garantita a livello comunale tramite l'attivazione di un **Centro Operativo Comunale (COC)** nel quale sono rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale.

Il referente comunale di protezione civile è stato nominato con decreto sindacale n.1 del 22.1.2014, confermato con decreto n.21 del 27.11.2014.

Il segretario comunale con provvedimento n.1 del 22.1.2014, modificato con successivo n.1 del 28.1.2015 ha costituito la **squadra per la gestione operativa degli interventi di natura straordinaria**.

Organismi operativi: composizione e funzioni.

a) L'Unità di Crisi comunale (UCC) è composta da:

- Sindaco Presidente e in caso di sua assenza vice sindaco
- Referente comunale di protezione civile
- Responsabili dei servizi comunali e, in particolare, quelli interessati dall'emergenza.

La composizione è modulare in funzione del tipo e della complessità della situazione, nonché delle risorse, competenze e discipline necessarie a fronteggiare la specifica situazione di rischio in atto. Il sindaco o suo delegato convoca per le vie brevi i componenti l'UCC di norma presso la sede comunale in previsione o in emergenza, sotto il coordinamento tecnico operativo del referente comunale.

L'UCC costituisce il supporto decisionale del sindaco per:

- La valutazione degli eventi in atto o attesi e la segnalazione di criticità o necessità
- Supportare il sindaco a definire il passaggio alle varie fasi operative e
- Supportare il sindaco per l'apertura del COC
- Attuare i primi interventi di prevenzione e di informazione alla popolazione
- Assicurare l'attività di pronto intervento
- Assicurare nelle fasi iniziali dell'evento la direzione ed il coordinamento dei soccorsi e l'assistenza alla popolazione costituendo il nucleo di base del COC.

L'UCC si avvale del supporto decisionale e di altri organismi sovracomunali e dei responsabili dei servizi associati presso l'Unione.

b) Il Centro Operativo Comunale (COC)

Il COC è ubicato nella sede del comune di Calcinaia. In Piazza Indipendenza, n.7.

Nel COC sono rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale, con l'eventuale funzione di supporto garantita dall'Unione Valdera o di altri organismi territorialmente sovraordinati, da attuarsi secondo principi di sussidiarietà e integrazione. Costituisce quindi la struttura di cui si avvale il sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il COC è presieduto dal sindaco o suo delegato.

Il COC è costituito dalle funzioni di supporto di seguito individuate e prevede in particolare la presenza modulare del seguente personale in funzione dell'emergenza in corso o prevista:

- Segretario generale
- Responsabile servizio tecnico
- Responsabile servizio polizia municipale
- Responsabili dei servizi
- Ufficio stampa
- Servizio Informatico – URP
- Uno o più referenti delle associazioni di volontariato locale e dei servizi della azienda sanitaria locale,
- Una rappresentanza degli enti o società erogatori dei servizi pubblici essenziali
- Eventuali altri soggetti competenti per la gestione degli eventi (Prefettura, Vigili del Fuoco, Provincia di Pisa)

supportato da personale dei diversi servizi facente parte della squadra operativa da utilizzare anche in forma versatile per lo svolgimento delle attività del centro operativo.

Si avvale del concorso e supporto del volontariato mediante accordi e convenzioni appositamente stipulate e di personale messo a disposizione dei comuni e di altri soggetti esterni.

L'attività del COC viene svolta secondo la direzione e responsabilità del sindaco al fine di poter ottemperare alle responsabilità e compiti attribuitigli dalla norme vigenti (art.15 L.225/1992 e derivate); il sindaco si avvale del referente comunale di protezione civile per il coordinamento operativo dei componenti delle funzioni di supporto costituenti il COC.

Il comune organizza il COC garantendo l'avvicendamento del personale in H24 durante le emergenze, eventualmente appellandosi ai principi di sussidiarietà richiedendo supporto ai comuni dell'Unione e/o al sistema regionale.

L'attività del COC prevede nella fase iniziale dell'emergenza le seguenti attività minime:

- Accertamento delle esigenze di intervento
- Attivazione delle prime risorse per attività di pronto intervento
- La prima definizione dei danni.

L'attivazione del centro operativo è dichiarata con atto formale del sindaco e comunicata tramite il servizio di protezione civile dell'Unione a Provincia, Prefettura, Regione e alle componenti le funzioni di supporto.

c) Referente comunale

Il referente tecnico di protezione civile costituisce il tramite di collegamento costante con l'ufficio di protezione civile dell'Unione per l'attuazione delle funzioni disciplinate nella convenzione. Durante la gestione delle fasi dell'emergenza, per assicurare il necessario coordinamento delle operazioni nel capoluogo e nella frazione, viene affiancato con funzioni di supporto, da un componente della squadra operativa individuato dal referente stesso, previa intesa con il sindaco.

In via ordinaria e continuativa il referente comunale:

- mantiene i contatti con gli organismi territorialmente sovraordinati, assicura il flusso ed il trasferimento dei dati informativi, verifica le esigenze di protezione civile relativi all'ambito comunale;
- collabora con il Servizio di Protezione Civile dell'Unione nella definizione e aggiornamento delle procedure ed in generale alle attività di protezione civile.

Garantisce inoltre una attività di pronto intervento 24h/24 per 365 giorni all'anno in stretta e diretta collaborazione con gli organismi sovraordinati in particolare dell'Unione Valdera per la gestione delle fasi organizzative dell'emergenza consistenti in:

- Ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste, in relazione agli avvisi di allerta meteo regionali
- Verifica le segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione
- Mantiene un costante flusso informativo con le strutture che svolgono attività di centro operativo e con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di protezione civile
- Segnalazione di criticità
- Attivazione del volontariato attraverso gli organismi preposti
- Attivazione, in collaborazione con l'ufficio stampa comunale del sistema di informazione alla popolazione "*Alert system*"

Fornisce inoltre supporto al sindaco nel coordinamento di tutte le attività dell'UCC e del COC, nonché di tutte le funzioni di supporto, assumendo le iniziative necessarie e indilazionabili volte a informare la popolazione, attivare i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e, infine, a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni.

Durante la fase dell'emergenza, per garantire l'attività di supporto al referente comunale prevista dalla normativa regionale, viene istituito un servizio di pronta reperibilità conforme alle norme contrattuali vigenti, nel quale sono compresi i componenti della squadra operativa chiamati a svolgere le funzioni h24, l

d) Squadra operativa comunale

Per la gestione operativa degli interenti di natura straordinaria di protezione civile è costituita una squadra composta da due gruppi di personale. Il primo costituito da 5 addetti appartenenti al servizio tecnico, chiamati ad intervenire sul territorio per la gestione delle di tutte le fasi dell'emergenza, uno dei quali fornisce una funzione di supporto diretto al referente comunale, come meglio descritto al punto precedente.

Al secondo gruppo appartengono due amministrativi: uno collabora con il referente comunale nella gestione amministrativa delle procedure mentre al secondo, appartenente all'ufficio stampa, è affidata l'organizzazione e la gestione del flusso di informazioni in materia di protezione civile diretto alla popolazione.

Sul sito web istituzionale è presente una sezione dedicata che raccoglie le notizie e le informazioni necessarie per prevenire e ridurre i rischi della popolazione e che viene costantemente aggiornato in occasione della emanazione di eventuali allerte meteo regionali.

In condizioni di emergenza, alle informazioni sul sito circa l'evolversi della situazione si aggiunge l'attivazione del sistema di messaggistica vocale c.d. "*Alert system*", mediante il quale, grazie all'utilizzo di una banca dati precostituita, larghe fasce della popolazione vengono allertate con messaggi vocali sulla telefonia fissa o mediante sms sulla telefonia mobile..

Modulo organizzativo

Il principio organizzativo che sta alla base del sistema regionale di protezione civile presuppone che, in previsione o al verificarsi di un qualsiasi evento di protezione civile, qualunque sia la sua natura o l'estensione dei suoi effetti, la prima risposta viene garantita dagli organismi appositamente predisposti dal comune. Il presente programma operativo costituisce lo strumento di riferimento con cui il sindaco garantisce l'organizzazione degli interventi necessari allo svolgimento delle attività che gli competono.

Il comune di Calcinaia svolge la funzione di protezione civile in forma associata, assicurando l'organizzazione "straordinaria" dell'emergenza adottando un modello integrato che consente di agire immediatamente, in maniera coordinata, disponendo l'attivazione di tutte le procedure necessarie per organizzare la macchina dei soccorsi e rispondere efficacemente agli eventi.

Il Sindaco

Il Sindaco è Autorità locale di Protezione Civile, presiede, direttamente o tramite un assessore delegato, l'Unità di Crisi comunale e attiva, in caso di emergenza, il Centro Operativo Comunale. Coordina tutte le attività di Protezione Civile nelle fasi di prevenzione, pianificazione, soccorso, ricostruzione. Il suo ruolo e le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente in materia. Al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

- Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o degli organismi sovra comunali collegati chiede l'intervento del prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.

In presenza di una situazione di emergenza, il sindaco, coadiuvato dal referente e dagli organismi comunali e sovacomunali di protezione civile provvede, tenendosi in contatto continuo con tutti gli organismi sovra comunali, ivi compresi Prefettura, Provincia e Regione:

- Ad informare immediatamente la popolazione sui rischi cui il territorio è esposto, tramite l'ufficio comunicazione istituzionale che attiva il sistema di messaggistica "alert system",
- All'immediata convocazione dell'UCC per valutare l'attivazione del COC,
- Dispone, in collegamento con il servizio di protezione civile dell'Unione e coadiuvato dal comandante di polizia comunale
 - a. il pronto intervento dei mezzi predesignati, disponibili localmente, per il soccorso immediato di eventuali vittime e per la raccolta e l'invio in ospedale dei feriti;
 - b. urgenti accertamenti sullo stato della rete viaria,
 - c. il trasferimento delle popolazioni colpite dalla calamità verso le Aree di Attesa dove verrà prestata assistenza alle persone evacuate;
 - d. la predisposizione, d'intesa con le autorità competenti civili e militari e con gli organi della Polizia Stradale dei Cancelli lungo le vie di accesso ai luoghi sinistrati e alla delimitazione di questi ultimi.

Provvede inoltre,

- Al disporre il prelevamento degli attrezzi, macchine, materiali e strumenti vari, presso ditte ed enti locali predesignati e alla loro razionale distribuzione alle squadre di soccorso;
- All'immediata utilizzazione della Aree di Ricovero adibite a temporaneo ricovero di persone, provvedendo ad avviarvi i cittadini provenienti dalle zone colpite. Qualora le Aree di Ricovero risultino insufficienti, segnalerà alla Regione e al Prefetto il fabbisogno di tende da campo, ruototes e altre unità alloggiative di emergenza.

Qualora l'emergenza non possa essere fronteggiata mediante interventi attuabili utilizzando in via ordinaria le proprie risorse (eventi regionali o nazionali) il sindaco può chiedere l'assistenza secondo criteri di sussidiarietà e integrazione.

Spetta al sindaco inviare tempestivamente richiesta della dichiarazione di Stato di emergenza regionale o nazionale, mettendo in essere tutte le attività necessarie allo scopo. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica il sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e può

richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica, per l'esecuzione dei relativi ordini.

Strumenti di protezione civile

I programmi, i piani e le ordinanze costituiscono gli strumenti ordinari del servizio di protezione civile.

La programmazione che riguarda la fase di previsione dell'evento, intesa come previsione dei rischi che gravano sul territorio, nonché la fase della prevenzione intesa come attività destinata a mitigare i rischi stessi, viene effettuata in piena collaborazione e integrazione con il servizio di protezione civile dell'Unione Valdera.

Il presente programma operativo, disciplina l'organizzazione e le procedure per fronteggiare l'emergenza, censisce le risorse disponibili e individua le aree di attesa e di ricovero. Costituisce integrazione di Piano dell'Unione Valdera.

Lo strumento straordinario è costituito dalle ordinanze, provvedimenti adottati in situazioni di necessità ed urgenza a disposizione del sindaco per dare attuazione agli interventi di emergenza e per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.

Salvaguardia della popolazione (Aree di Attesa e di Ricovero per la Popolazione)

Le Aree di Attesa sono luoghi di prima accoglienza, segnalati con apposita cartellonistica, dove la popolazione potrà essere tempestivamente assistita dalle strutture della Protezione Civile. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto, in attesa dell'allestimento delle Aree di Ricovero. Sono state individuate le seguenti

• Aree di attesa della popolazione (contraddistinti nella segnaletica dalla lett.A)

Calcinaia: 01 Piazza Indipendenza sede Comune

02 Palazzetto S.Ubaldesca

03 Scuola Media Via Garemi

04 Oltrarno Via Allori

05 Parcheggio Ponte alla Navetta

Fornacette: 06 P.zza Kolbe (PAM)

07 Piazza Centro anziani (De Gasperi)

08 Piazza della Resistenza

09 Via del Battaglione/Via Amalfi

10 Via Berlinguer/Via Gramsci

11 Via Lucchesina, Vic.le San Lorenzo

Costituite da piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici e privati (non campi di calcio) ritenuti idonei e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, ecc.), raggiungibili attraverso un percorso possibilmente pedonale.

Le Aree di Ricovero della popolazione, anch'esse appositamente segnalate, individuano i luoghi in cui saranno allestite strutture in grado di assicurare un ricovero temporaneo per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione: hanno dimensioni sufficienti secondo le necessità e per poter eventualmente accogliere delle tendopoli e servizi campali. Sono state individuate le seguenti

• Aree di ricovero della popolazione (strutture coperte)

Calcinaia: Palazzetto S.Ubaldesca;

Fornacette: P.zza Kolbe (PAM)

aree non soggette a rischio (inondazioni, frane, crollo di materiale roccioso, ecc.), ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e ricettive per lo smaltimento di acque reflue. Tali aree sono state poste, dove possibile, in prossimità di un nodo viario o comunque facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni. Inoltre, ove possibile le aree sono state individuate nelle immediate adiacenze di spazi liberi ed idonei per un eventuale ampliamento. In caso d'evento idrogeologico le aree di ricovero aventi le caratteristiche sopra descritte, se non soggette ad allagamenti, potranno essere utilizzate per consentire alla popolazione di portare in sicurezza le proprie autovetture.

Aree ammassamento soccorritori

E' stata individuata quale area ammassamento soccorritori il Piazzale Boccaccio, ritenuta idonea a garantire un impiego razionale dei soccorritori nelle zone di operazione.

Sono stati inoltre individuati il campo sportivo di Calcinaia ed il campo sportivo di Fornacette quali

• Aree atterraggio elicotteri

Salvaguardia del sistema produttivo locale

La salvaguardia del sistema produttivo si può effettuare nel periodo immediatamente precedente il manifestarsi dell'evento (eventi prevedibili), attuando la messa in sicurezza dei mezzi di produzione e dei relativi prodotti stoccati, oppure immediatamente dopo che l'evento abbia provocato danni (evento imprevedibile) alle persone ed alle cose. In questo caso si dovrà provvedere al ripristino delle attività produttive e commerciali nell'area colpita, attuando interventi mirati per raggiungere tale obiettivo nel più breve tempo possibile.

Ripristino della viabilità e dei trasporti

Le infrastrutture viarie devono consentire il raggiungimento delle aree del territorio per gli interventi di emergenza da parte dei soccorsi, nonché consentire l'eventuale evacuazione ordinata dei cittadini. Per questo scopo al manifestarsi dell'emergenza il comandante la P.M., d'intesa con il referente di protezione civile, le autorità competenti civili e militari e in collaborazione con gli organi di polizia stradale, organizzerà la chiusura delle vie d'accesso ai luoghi di soccorso mediante i Cancelli. L'interdizione al passaggio sarà immediatamente rimossa a conclusione delle operazioni.

Le funzioni di supporto

Le funzioni di supporto sono organizzate in modo da garantire la medesima funzione sia a livello comunale che intercomunale, dando luogo ad una struttura coordinata e sussidiaria a disposizione del sindaco per l'attuazione dei compiti di sua responsabilità. Il raccordo si realizza tramite il coordinatore di protezione civile, individuato a livello di Unione, e il referente comunale.

Le Funzioni di Supporto, predefinite nel Metodo Augustus, corrispondono ad ambiti di attività che, per poter svolgere la loro funzione, richiedono l'azione congiunta e coordinata di diversi soggetti. A queste è stata aggiunta la funzione di supporto amministrativo e segreteria del centro operativo.

Per ciascuna funzione viene individuato il responsabile ed i soggetti che ne fanno parte, ivi compreso i soggetti esterni alla amministrazione che sono chiamati ad intervenire attraverso specifici accordi.

Le funzioni di supporto sono così articolate:

Funzione	Responsabile e/o soggetti esterni che ne fanno parte
----------	------------------------------------------------------

TECNICA E PIANIFICAZIONE	Serv. Tecnico Claudia Marchetti
SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Distretto Sanitario ASL 5
VOLONTARIATO E ASSISTENZA POPOLAZIONE	Misericordia di Fornacette Pubblica Assistenza di Fornacette Pro Assistenza Calcinaia
MATERIALI E MEZZI	Aziende/Ditte convenzionate
SERVIZI ESSENZIALI	Enel Telecom Toscana Energia Toscana Energia green Acque Spa Geofor Pronto Intervento Polizia di Stato Carabinieri Vigili del fuoco Servizi cimiteriali
CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Serv. Segreteria: Veronica Guidi
STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	Comandante P.M.
TELECOMUNICAZIONI MASS MEDIA ED INFORMAZIONE	Serv. Segreteria - Ufficio stampa: Massimo Frosini
SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SEGRETERIA	Serv. Segreteria: Nadia Carpita

Servizi Tecnici Comunali

I Servizi Tecnici comunali collaborano e contribuiscono alla attuazione della funzione di Protezione Civile fornendo i dati tecnici necessari (inerenti la cartografia di base, la viabilità, il reticolo idrografico e quanto altro necessario). Gestiscono inoltre, in raccordo e in collaborazione con i vari Responsabili, durante la propria attività ordinaria, gli interventi e le eventuali segnalazioni pervenute, relative alla manutenzione e funzionamento del sistema idraulico del territorio. Inoltre

partecipano all'attività di Protezione Civile per il superamento delle emergenze, in base alle varie competenze specifiche.

Associazioni di volontariato di Protezione Civile

Le organizzazioni di Volontariato, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, operano in stretta collaborazione con le componenti istituzionali, partecipando a tutte le attività di Protezione Civile.

Modalità di intervento

La protezione civile comunale segue giornalmente l'emissione del Bollettino Meteo emesso dalla Regione Toscana e pubblicato sul sito www.cfr.toscana.it

Inoltre, attraverso gli organismi che la compongono (referente comunale, UCC, COC, squadra per la gestione operativa delle emergenze)

- Effettua un servizio di pronta reperibilità H24 per le comunicazioni e per la ricezione delle segnalazioni
- segnala al servizio protezione civile dell'Unione eventuali criticità
- mantiene il flusso informativo con gli organismi sovracomunali via telefono o mediante la rete radio intercomunale (*es. comunicando la situazione in essere, eventuali criticità, le azioni di contrasto in atto, la richiesta di impiego del volontariato ovvero l'apertura del COC o la convocazione dell'unità di crisi, eventuali richieste di supporto*).
- Attua tutti gli interventi e le funzioni amministrative di competenza del comune disciplinate dalla L.R.67/2003 e definite nel piano di protezione civile dell'Unione Valdera e nel presente programma operativo.

Scenari di evento e livelli di criticità

Le caratteristiche dei principali scenari di evento e dei possibili effetti e danni per le criticità ordinaria, moderata ed elevata in relazione ai diversi rischi che si profilano per il territorio di Calcinaia sono descritte nel piano di protezione civile dell'Unione Valdera, al quale si rinvia.

Di seguito si riporta la sintesi delle azioni da intraprendere a livello comunale, distinguendo tra situazione di criticità ordinaria e criticità elevata.

Rischio idrogeologico

Criticità Ordinaria

In caso di emissione di Criticità ordinaria la Protezione Civile Comunale:

- Verifica la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee nel sistema di drenaggio urbano
- Verifica la sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio idrogeologico quali attività all'aperto o in zone particolarmente critiche rispetto al rischio idrogeologico e idraulico.
- Verifica la copertura del servizio H24 nonché l'organizzazione interna e delle risorse del volontariato ed esterne al fine di garantire l'eventuale immediata attivazione in caso di effettivo verificarsi di un evento.
- Si organizza per poter ricevere immediatamente eventuali segnalazioni o informazioni circa il verificarsi di un evento.
- Segue l'evolversi dell'evento rapportandosi eventualmente con i servizi tecnici, la Polizia Locale ed il volontariato;

Criticità elevata

L'Amministrazione Comunale apre immediatamente il Centro Operativo Comunale in modalità H24 per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Tecnica e pianificazione;
- Strutture operative locali e viabilità;
- Volontariato;
- Telecomunicazioni;
- Assistenza alla popolazione;
- Individuazione delle priorità d'intervento;
- Eventuali emanazioni di ordinanze necessarie per la pubblica incolumità;
- Pianificazione di dettaglio dell'eventuale evacuazione delle zone a rischio elevato/molto elevato;
- Attivazione delle misure di prevenzione e controllo accessi in prossimità dei punti critici e delle zone a rischio elevato o molto elevato;
- Rafforzamento dei presidi territoriali;
- Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale evacuazione;
- Informazione puntuale preventiva alla popolazione nelle zone a rischio elevato/ molto elevato con indicazione delle misure di auto-protezione e circa l'eventualità di essere evacuate.

Rischio derivante da neve o ghiaccio

Criticità ordinaria

In caso di emissione di criticità ordinaria la Protezione Civile Comunale:

- Verifica dell'efficienza dei mezzi spalaneve e spargisale e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno 48 h.
- Verifica la sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio quali attività all'aperto che creino un particolare flusso e concentrazione di persone.
- Verifica la copertura del Servizio H24 nonché dell'organizzazione interna e delle risorse del volontariato ed esterne al fine di garantire l'immediata attivazione in caso di effettivo verificarsi di un evento. Si organizza per ricevere immediatamente eventuali segnalazioni o informazioni circa il verificarsi di nevicate significative.

Criticità elevata

- L'Amministrazione Comunale apre immediatamente il Centro Operativo Comunale in modalità H24 per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
- Tecnica e pianificazione;
- Strutture operative locali e viabilità;
- Volontariato;
- Telecomunicazioni;
- Assistenza alla popolazione;
- Individuazione delle priorità d'intervento;
- Eventuali emanazioni di ordinanze necessarie per la pubblica incolumità;
- Pianificazione di dettaglio dell'eventuale assistenza alle frazioni o strutture più colpite isolate;
- Attivazione delle misure di prevenzione e controllo accessi in prossimità dei tratti più critici per la circolazione;
- Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale evacuazione.

Rischio derivante dal vento

Criticità ordinaria

In caso di emissione di criticità moderata la Protezione Civile Comunale:

- verifica la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a presenza di situazioni particolari quali strutture temporanee instabili;
- Lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento.
- Verifica la copertura del servizio H24 nonché dell'organizzazione interna e delle risorse del volontariato ed esterne al fine di garantire l'immediata attivazione in caso di effettivo verificarsi di un evento. Si organizza per ricevere immediatamente eventuali segnalazioni o informazioni circa il verificarsi di nevicate significative.

Criticità elevata

L'Amministrazione Comunale apre immediatamente il Centro Operativo Comunale in modalità H24 per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Attivazione completa delle misure di messa in sicurezza ed evacuazione della popolazione nelle zone a rischio e assistenza della stessa attività di soccorso diretto alle persone in situazione di pericolo e, successivamente delle persone isolate ma non in pericolo, dando priorità ai soggetti più deboli.
- Verifica le condizioni di sicurezza dei presidi territoriali ed eventuale rientro/spostamento degli operatori e delle squadre operative attivate.

Evento calamitoso annunciato

Nel caso specifico si analizza la procedura di intervento relativa ad un evento preannunciato che interessi anche il nostro territorio provinciale che tenga conto del sistema di divulgazione degli avvisi meteo e di criticità di cui alla deliberazione di G.R. n.611/2006.

In particolare verranno prese in esame le singole fasi dell'emergenza:

- fase di attenzione;
- fase di pre-allarme;
- fase di allarme;
- fase di soccorso;
- fase di superamento dell'emergenza.

Evento calamitoso non annunciato

In questa categoria rientrano tutti quegli eventi calamitosi accidentali e non prevedibili, come ad esempio:

- eventi sismici
- incendi (industriale – boschivo)
- gravi incidenti stradali o ferroviari
- esplosione depositi di prodotti infiammabili
- sversamenti e perdite accidentali di materiali tossici
- dissesti idrogeologici che causano isolamento di frazioni o parti del territorio comunale

In questo caso l'evento non è preavvertito, la segnalazione del suo manifestarsi arriva da fonte casuale qualsiasi al Reperibile H24 o al numero del centralino del comune. La diffusione dell'informazione, nelle sue prime fasi, molto spesso ha caratteristiche incidentali; con ogni probabilità le forze dell'ordine, sempre operative, saranno i primi destinatari della segnalazione.

Il soggetto che riceve la segnalazione deve avvertire immediatamente il Referente di Protezione Civile. Una volta raccolti elementi informativi maggiori, sullo stato calamitoso in atto, il Referente provvede ad avvisare il Sindaco, o suo delegato, per le valutazioni del caso e decidere l'eventuale apertura del C.O.C. con gli eventuali atti conseguenti.

Come già specificato, nel caso di rischio inatteso ed imprevedibile, si entra immediatamente nella fase di allarme, per cui le fasi dell'emergenza sono le seguenti:

- Fase di Allarme;
- Fase di Soccorso;
- Fase di Superamento dell'Emergenza.

Qualora siano interrotte le comunicazioni, venuti comunque a conoscenza dell'evento, tutti i componenti del COC (sindaco o suo delegato, Referente protezione civile, comandate P.M. responsabili delle funzioni, operatori di squadra), qualora non coinvolti direttamente nell'intervento, si recheranno spontaneamente presso la sede del COC o, se non disponibile, nella sede alternativa prevista.

Fase del superamento dell' emergenza

Rappresenta il momento in cui si ha la graduale ripresa delle attività ordinarie sul territorio colpito e le cause, nonché i danni procurati dall'evento non sono più presenti o non rappresentano più alcun problema per il medesimo. L'evento è terminato ma prosegue l'attività di soccorso. Le attività relative alla fase del superamento dell'emergenza vengono svolte presso il C.O.C. e presso gli uffici comunali competenti.

In questa fase le azioni da adottare sono:

- Comunicazioni a tutti i soggetti interessati della conclusione del fenomeno avverso;
- Riduzione progressiva dell'attività della Sala Operativa con dismissione delle funzioni di supporto non più necessarie;
- Ripristino di tutti i servizi essenziali di competenza provinciale e ripresa delle attività ordinarie;
- Censimento danni a cose e persone;
- Individuazione di procedure da adottare da parte dell'Ente per consentire alla popolazione di accedere a sovvenzioni e pubblicizzazione sul sito istituzionale.
- Organizzazione del personale dell'Ente per la gestione delle fasi post-evento:
 - a) Ricezione delle richieste di sovvenzione da parte del responsabile della funzione "Censimento danni a persone e cose" ed eventuale inoltro ai soggetti sovvenzionanti
 - b) Sopralluogo e valutazione danno a carico dei servizi tecnici
 - c) Liquidazione del contributo da parte del servizio ragioneria.

MEZZI A DISPOSIZIONE

VEICOLO	TARGA	ALIMENTAZIONE	TIPOLOGIA
FIAT SEDICI	EL834WS	BENZINA	AUTOVETTURA
PIAGGIO PORTER	AH823AB	BENZINA	AUTOCARRO
PIAGGIO PORTER	CV665TY	BENZINA	CABINATO
PIAGGIO PORTER	DS913NP	BENZINA	AUTOCARRO
PIAGGIO APE POKER	BJ47002	BENZINA	QUADRICICLO
IVECO CARGO 75-12	CE631RJ	GASOLIO	AUTOCARRO
IVECO DAILY 59-12	BE699PS	GASOLIO	AUTOCARRO
NISSAN	DE101CZ	GASOLIO	PIATTAFORMA ELEV
VENIERI	AFP127	GASOLIO	TERNA
BOB CAT		GASOLIO	MINI ESCAVATORE
PIAGGIO PORTER	EW705LT	BENZINA	AUTOCARRO

MATERIALI A DISPOSIZIONE

- SACCHI DI SALE
- POMICE
- 20 PALE DA NEVE
- 1 LAMA DA ESCAVATORE
- 2 SPARGISALE MANUALI
- BOTTE PER 1500 LITRI DI ACQUA
- 15 TRANSENNE
- 20 BIRILLI
- 5 MOTOSEGHE
- 1 GENERATORE DI CORRENTE 5 KW
- SACCHI PER RIEMPIMENTO SABBIA
- SPARGISALE

RUBRICA

Centralino		0587/265411 -
Reperibile H 24		335/7502455
Sindaco	Lucia Ciampi	l.ciampi@comune.calcinaia.pi.it 0587/265442
Vice Sindaco	Roberto Gonnelli	r.gonnelli@comune.calcinaia.pi.it 0587/265464 – 338/6995482
Referente di Protezione Civile	Becuzzi Egiziano	protezionecivilecalcinaia@comune.calcinaia.pi.it 366/6206639 -
Supporto Protezione Civile		
Resp. Serv. Affari generali e Legali	Pina Melai	p.melai@comune.calcinaia.pi.it 0587/265425 - 334/6193903
Resp. Serv. Economico Finanziario	Romina Masi	r.masi@comune.calcinaia.pi.it 0587/265462 – 339/4580283
Resp. Serv. Tecnico	Cinzia Forsi	c.forsi@comune.calcinaia.pi.it 0587/265423 – 335/7502454
Resp. Serv. Segreteria/organizzazione	Nadia Carpita	segreteria@comune.calcinaia.pi.it 0587/265426 – 339/2682498
Funzione Tecnica	Claudia marchetti	llpp@comune.calcinaia.pi.it 0587/265445 – 334/6867152
Comandante P.M.	Andrea Trovarelli	a.trovarelli@comune.calcinaia.pi.it 366/9275794
Segnalazione danni persone o cose	Veronica Guidi	v.guidi@comune.calcinaia.pi.it 0587/265461 – 328/2738177
Comunicazione	Massimo Frosini	Ufficio.stampa@comune.calcinaia.pi.it 0587/265442 – 347/6222845

NUMERI UTILI

Misericordia di Fornacette		segreteria@misericordiafornacette.org 0587/420333 – 320/1887301
Pubblica Assistenza di Fornacette		info@pafornacette.it 0587/424063 – 320/4660851
Pro Assistenza di Calcinaia		assistenzacalcinaia@email.it 0587/489060 – 348/7045679
Aziende/Ditte convenzionate		335/6119423
Istituto comprensivo “M.L.King” Calcinaia		u.amministrativo@istitutocomprensivocalcinaia.it 0587/265495 Dirigente: Luca Pierini 347/1844449 Vice: Paola Corci 347/7846751
Scuola dell’infanzia Calcinaia		0587/265481
Scuola dell’infanzia Fornacette		0587/265488
Scuola Primaria di Calcinaia		0587/265483
Scuola Primaria Fornacette via Leopardi		0587/265484
Scuola Primaria Fornacette via Morandi		0587/265478
Scuola Primaria Fornacette P.zza della Repubblica		0587/265486
Scuola Secondaria di 1^ grado Calcinaia		0587/265495
Scuola Secondaria di 1^ grado Fornacette		0587/265431
Istituto Coccapani		0587/489049
Istituto Caduti in Guerra		0587/420178
Nido “Il pesciolino Arcobaleno” Via Berlinguer, 20 Fornacette		340/2394335
Nido “Le Coccinelle” Via Barontini, 6 Fornacette		0587/420893

Nido "Baby Birba" Via E.Fermi, 55 Fornacette		0587/420912
Nido "Giro Giro Tondo" Zona Ind.le della Botte, 4/B Fornacette		345/1278541
ENEL		800900800
GEOFOR		800959095
ACQUE S.P.A.		800983389
TOSCANA ENERGIA		800900202
TOSCANA ENERGIA GREEN		800983000 / 800889333
TELECOM		187
VIGILI DEL FUOCO		115
POLIZIA DI STATO		113
CARABINIERI		112
PRONTO INTERVENTO		118
SERVIZI CIMITERIALI	Coop. Soc.le "L'Arca"	800801505
Università di Pisa Dip.to Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni Civili	Prof.Fabrizio Cinelli	050/2217721 320/0506737